COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 35 **Data 27-09-2013**	**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ICI/IMU E TARSU/TARES E DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.**

L'anno **duemilatredici** , il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** , alle ore **19:04** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-09-2013** prot. n. **5902** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Dott. Ing. **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 14 e assenti n. 3 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	X
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE		
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ICI/IMU E TARSU/TARES E DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Premesso che:

- l'art.52 del D.lgs. 446/1997 attribuisce agli EntiLocali la scelta delle modalità di gestione delle proprie entrate;

- l'art. 3 del D.L. 203/2005 ha riformato il servizio nazionale della riscossione e il sistema di riscossione delle entrate degli enti territoriali, prevedendo al comma 25 che, a far data dal 1° gennaio 2011, l'affidamento dell'accertamento e della riscossione delle entrate comunali deve avvenire tramite procedura di gara ad evidenza pubblica;

- l'art. 36 del D.L. 248/2007, convertito in Legge 31/2008, stabilisce che: "*La riscossione coattiva dei tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali continua a potere essere effettuata con: a) la procedura dell'ingiunzione di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639,……, nel caso in cui la riscossione coattiva è svolta in proprio dall'ente locale o è affidata ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; b) la procedura del ruolo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, se la riscossione coattiva è affidata agli agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248*"

- il citato termine del 1° gennaio 2011 è stato spostato, con vari provvedimenti (art. 10 co. 13 novies d.l. 201/2011; art. 10 co. 2 ter d.l. 35/2013), al 1° gennaio 2014 e, pertanto, al 31.12.2013, l'Equitalia spa cessa di essere concessionario del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, con il conseguente obbligo per gli enti locali di individuare, entro lo stesso termine, con procedura ad evidenza pubblica, un nuovo concessionario;

Preso atto che:

- la società ASMEL Consortile, soc. cons. a r.l., costituita dall'associazione ASMEL, a cui questo Comune ha aderito, divenendone socio, opera come Stazione Appaltante e Centrale di Committenza per conto della base associativa che raggruppa oltre 1.500 enti localiin tutt'Italia;

- attraverso la Centrale di Committenza vengono rispettano i principi basilari dell'azione amministrativa, ossia quelli di efficienza, efficacia ed economicità;

- la Centrale di Committenza consente una razionalizzazione dei servizi e un'economia di spesa, rese possibili dalla gestione unitaria delle gare, senza oneri a carico dei singoli bilanci comunali;

- l'ASMEL Consortile, in data 12.04.2013, ha indetto una procedura di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 30 del DLgs 163/2006, per l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU e TARSU/TIA/TARES e di riscossione coattiva delle entrate degli enti soci ASMEL;

- in data 17.05.2013 l'ASMEL Consortile ha aggiudicato la procedura di selezione, attribuendo a ciascun Comune socio la facoltà di scegliere il Concessionario dei servizi di cui sopra nella terna degli aggiudicatari della gara;

Considerato che:

- questo Comune, già socio dell'ASMEZ, ha aderito all'ASMEL soc. consortile con deliberazione di G.C. n. 81 del 05.09.2013 e, pertanto, rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata dall'ASMEL con il Concessionario dei servizi sopra menzionati;

- con deliberazione di G.C. n. 40 del 08.05.2012 si è stabilito di attivare in via sperimentale, per un anno, la riscossione coattiva delle entrate mediante la procedura dell'ingiunzione fiscale prevista dal R.D. 639/1910 e di gestire in proprio la riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extratributarie;

- la sperimentazione della riscossione coattiva delle entrate comunali tramite ingiunzione fiscale non è stata avviata per le grosse difficoltà applicative e i gravosi oneri finanziari che tale procedura comporta;

- la riscossione volontaria delle entrate tramite gestione in proprio ha dato dei buoni risultati ma la convenzione sottoscritta con Poste Italiane spa per la fornitura dei servizi: "RiscoComuni" e "RiscoImp full" aveva la durata di un anno ed è scaduta;

Dato atto che:

- l'Ufficio Tributi di questo Comune dispone di sole due risorse umane, di cui una a tempo parziale, che svolgono pure attività di natura finanziaria, essendo incardinate anche nell'Ufficio Ragioneria e Paghe, e che non riescono a garantire un efficiente svolgimento di tutte le complesse attività dell'Ufficio Tributi;
- entro il 31.12.1013 è necessario aver già individuato un nuovo concessionario del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, che sostituisca l'Equitalia spa;
- entro la stessa data, pertanto, occorre aver già indetto ed espletato la gara per l'affidamento del servizio de quo;

Rilevato che:

- la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali è una concessione di servizio ai cui si applica l'art. 30 D.Lgs. n. 163/2006;

- l'indizione di una gara per l'affidamento in concessione del servizio de quo richiede tempi lunghi e oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

- l'ASMEL consortile ha lo scopo statutario di agire nell'interesse dei suoi soci, di rendere ad essi servizi al fine di migliorarne i processi operativi e organizzativi, ed è anche chiamata a svolgere funzioni di centrale di committenza;

- il regime delle centrali di committenza va ricercato nell'art. 33 del d.lgs. 163/2006 che al comma 1 consente il ricorso a centrali di committenza da parte delle stazioni appaltanti, al fine di acquisire lavori, servizi e forniture;

- le centrali di committenza sono forme organizzative finalizzate a razionalizzare e qualificare le operazioni di selezione dei contraenti pubblici, mediante affidamento a soggetti che in ciò si specializzano, per garantire il contenimento della spesa, l'imparzialità delle decisioni e la competenza nelle scelte;

- questo Ente, associandosi all'ASMEL, ha ritenuto opportuno avvalersi dei servizi che essa eroga in favore dei suoi soci, tra cui, in questo momento, risulta utile avvalersi della convenzione stipulata dall'ASMEL consortile con i concessionari aggiudicatari della gara per lo svolgimento dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU E TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate comunali**;**

Ritenuto, dunque, opportuno procedere all'affidamento della concessione dei citati servizi avvalendosi della selezione ad evidenza pubblica bandita dall'ASMEL consortile, sia per le sue particolarie vantaggiose condizioni di gara, che difficilmente questo Comune avrebbe potuto conseguire attraverso l'indizione di una propria gara, sia per evitare le lungaggini e gli oneri finanziari che una procedura ad evidenza pubblica comporta;

Ritenuto conseguentemente necessario affidare la gestione in concessione dei servizi di accertamento ICI/IMU–TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate comunali, mediante l'emissione di un Ordinativo contrattuale, di cui all'art.30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.", senza l'onere di dover effettuare una propria procedura di gara;

Vista l'offerta del Concessionario GOSAF spa, con sede legale e amministrativa in Montesarchio (BN), allegata al presente atto, nella quale si descrivono i servizi offerti;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Datoatto che l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU E TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate comunali risponde all'esigenza di contenimento dei costi di gestione e di maggiore funzionalità, data l'esiguità delle risorse umane in dotazione di questo Ente;

Evidenziato che

- a garanzia del buon funzionamento dei servizi di accertamento e riscossione, tutte le caratteristiche e le modalità organizzative della gestione sono dettagliate nell'allegato "capitolato d'oneri;

- l'affidamento per la gestione in concessione dei servizi di accertamento ICI/IMU–TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate non comporta oneri di anticipazione per questo Comune;

Visto il Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006)

Visto il d.lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di affidare** in concessione a terzi il servizio di accertamento ICI/IMU–TARSU/TARES e il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali;
2. **Di aderire** alla convenzione sottoscritta in data 12.06.2013 da ASMEL consortile e GOSAF spa, in seguito alla procedura di gara indetta da ASMEL, in veste di centrale di committenza ex art. 33 d.lgs. 163/2006 per i propri soci, per individuare i concessionari dei servizi di accertamento ICI/IMU–TARSU/TIA/TARES e di riscossione coattiva delle entrate comunali;
3. **Di approvare** i seguenti allegati:
   a) l'ordinativo contrattuale, da sottoscrivere con la GOSAF spa, con sede legale e amministrativa in Montesarchio (BN), per affidare in concessione triennale i servizi di cui al punto 1.; (**allegato A**)
   b) la scheda informativa di gara; (**allegato B**)
   c) il capitolato d'oneri recante le caratteristiche e le modalità organizzative della gestione, a garanzia del buonfunzionamento dei servizi; (**alleagto C**)
   d) gli aggi per l'attività di accertamento e riscossione coattiva; (**allegato D**)
4. **Di riconoscere** che il rapporto concessorio tra il Comune di Carinaro e la società concessionaria comporterà:
   a. la gestione dei servizi di accertamento ICI/IMU–TARSU//TARES e di riscossione coattiva delle entrate da parte del concessionario, attraverso l'Ufficio Tributi comunale;
   b. il riconoscimento al concessionario degli aggi di concessione dei servizi di accertamento ICI/IMU–TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate, per tutta la durata della concessione, così come offerti in sede di aggiudicazione di gara e allegati al presente provvedimento;
5. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria l'attuazione del presente provvedimento e l'adozione degli atti e procedimenti ad esso connessi.

L'Assessore ai Tributi
Antonio Turco

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Affidamento in Concessione dei servizi di accertamento dei Tributi ICI/IMU TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate Comunali.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 19.09.2013

Il Repsonsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 19.09.2013

Il Responsabile del Servi

(dr. Salvatore Nacarlo

O.D.G. (6)

Affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU e TARSU/TARES e di riscossione coattiva delle entrate comunali

Il Presidente del Consiglio Armando Lunello introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore delegato **Turco** che dà lettura alla proposta di deliberazione.
Interviene il Consigl. **Sardo** che lamenta l'assenza in Consiglio del Responsabile di Area. Poi ritiene non felice la scelta di affidare all'esterno e per cinque anni i servizi di accertamento e riscossione tributi, dal momento che le prossime elezioni sono vicine. Egli critica l'operato poco chiaro e legittimo della squadra di maggioranza fin dal suo insediamento, evidenzia le grosse difficoltà a tenere insieme i consiglieri della lista vincente, facendo riferimento all'assenza in Consiglio e in Giunta del Consigliere/Assessore Moretti Francesco dal mese di luglio e alle sue trattenute dimissioni. Sardo ritiene che il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile sulla proposta di deliberazione sia poco chiaro e non adeguato. La scelta dell'affidamento esterno doveva essere discussa prima di essere portata all'esame del Consiglio Comunale.
Prende la parola il Consigliere **Parente** che afferma l'inopportunità dell'intervento di Sardo riguardo ai giudizi sulla squadra politica perché si sta discutendo su un argomento completamento diverso. Parente, però, coglie l'occasione per smentire le affermazioni di Sardo: la squadra che sta governando è stabile e compatta e il suo invito alla legalità è fuori luogo. Non vi sono stati né vi sono indagati o condannati tra gli amministratori in carica, quindi, nessuno deve essere ingiustamente additato. È giusto ritornare ad affrontare l'argomento posto all'ordine del giorno, senza inutili e infondate divagazioni.
Interviene il Consigliere **Comparone** che manifesta le sue perplessità rispetto all'affidamento all'esterno del servizio, sia per l'esperienza negativa del passato sia per i dubbi sui risultati che si possono raggiungere. Egli lamenta un mancato confronto sull'argomento prima di scegliere la soluzione. Equitalia ha operato da strozzino e nessuno vorrebbe che la nuova società agisse come essa. Mancano i dati sull'evasione totale e parziale, dati che avrebbero portato ad una valutazione delle varie soluzioni adottabili. Manca proprio la certezza dei dati. Comparone suggerisce che potrebbero essere formate nuove risorse umane e risolvere il problema internamente. Insomma, è mancata la concertazione sull'argomento.
Interviene **Moretti Sebastiano** che è d'accordo con la possibilità di concertare insieme ai gruppi di minoranza la scelta da adottare ma ciò non è avvenuto per le scadenze perentorie poste dalla legge. Entro il 31.12.2013 bisogna trovare un nuovo esattore in sostituzione di Equitalia. La scelta proposta garantisce una riduzione dell'aggio finora pagato, un maggior recupero dell'evasione, il rispetto della legittimità della procedura di gara e di affidamento. Già in passato s'era posto il problema del servizio tributi, se esternalizzarlo o svolgerlo con le risorse umane a disposizione. Purtroppo queste ultime sono poche e non consentono di garantire l'efficienza del servizio.

Interviene il Consigliere **BarbatoDomenico** che lamenta il solito ritardo nell'affrontare problemi importanti. Egli vuole che l'Amministrazione dia risposte ai giovani di Carinaro per inserirli nel mondo del lavoro e non che risolva i problemi ricorrendo al di fuori del territorio locale. Egli è contrario alla durata quinquennale dell'affidamento e propone un affidamento annuale in via sperimentale.
Interviene il Consigliere **D'Agostino** che chiede al Segretario Comunale l'organo competente all'adozione della deliberazione di affidamento del servizio di cui trattasi. Il Segretario afferma che la competenza è del Consiglio Comunale. D'Agostino critica la scelta dell'affidamento all'esterno del servizio per diversi motivi: la durata troppo lunga dell'affidamento; non è ben chiarito perché la società Gosaf è più meritevole delle altre società che pure si sono aggiudicate la gara indetta dall'ASMEL; l'affidamento del servizio per l'accertamento e riscossione coattiva di ICI/IMU/TARSU/TARES sarebbe superato dall'introduzione nell'anno 2014 della Service Tax; non sono chiare l'utilità e le garanzie del conto cointestato con la società; è elevata la percentuale da corrispondere alla società; viene sostituita la Gosaf all'Equitalia senza nessun miglioramento né per il Comune né per i cittadini. D'Agostino invita il Consiglio a ripensare sulla scelta.
Interviene il Consigl. **Turco** che ricorda la scadenza perentoria del 31.12.2013 per individuare un nuovo concessionario che sostituisca le attività di Equitalia. Egli giustifica la scelta obbligata di ricorrere ad una società esterna in quanto: organizzare il servizio di accertamento e riscossione coattiva delle entrate con personale comunale non è fattibile per il numero ridotto di risorse umane in servizio; formare nuove unità esterne non è possibile per i limiti e divieti legislativi di aumentare la spesa del personale e delle collaborazioni.
Interviene il Consigl. **Parente** che invita i funzionari a verificare l'esistenza di clausole che prevedano la risoluzione della convenzione in caso di gravi inadempienze del concessionario, a rendere il contratto flessibile e modificabile in base alle esigenze del Comune, a ridurre i tempi di durata del contratto. Inoltre suggerisce al consigliere delegato di discutere l'argomento in commissione.
Interviene il **Sindaco** che manifesta la necessità di ricondurre all'unità l'argomento perché c'è disinformazione e confusione. Ogni tributo ha la sua disciplina che può prevedere agevolazioni e/o esenzioni. Non è certamente il contratto con la società concessionaria che stabilisce agevolazioni nel pagamento dei tributi comunali. Pur volendo comprendere tutte le difficoltà economiche del momento, bisognacomunque che il Comune incassi le entrate derivanti dai tributi comunali altrimenti il bilancio va in disavanzo. Il servizio di riscossione coattiva è un servizio delicato e complesso che va affidato a soggetti idonei e abilitati. Non si può affidare a giovani da formare. Esiste l'obbligo di provvedere nei termini di legge e con responsabilità perché la fiscalità locale è un tema centrale dell'ente locale. Pensare di risolvere il problema con il personale comunale non è una soluzione fattibile; già l'Ufficio di ragioneria è gravato da pesanti carichi di lavoro. Le limitazioni assunzionali e i rigidi vincoli di spesa non consentono di ricorrere a collaborazioni esterne. L'unica soluzione è l'esternalizzazione del servizio. L'ASMEZ, tramite l'ASMEL, che opera per circa 1.500 Comuni d'Italia, ha indetto, funzionando da centrale di committenza, una gara europea per l'affidamento dei servizi di cui trattasi ed è opportuno che questo Comune si avvalga della graduatoria della gara e scelga come concessionario la società classificatasi prima che offre delle condizioni migliori rispetto a quelle dell'Equiltalia. Riguardo alla durata del contratto, escludendo la durata annuale che non consente neanche di avviare la procedura di

riscossione coattiva, il Sindaco è d'accordo a ridurla da cinque a tre anni. La possibilità di questa riduzione deve essere verificata con la società concessionaria e con l'ASMEL; se non fosse possibile, l'argomento sarà nuovamente discusso in sede consiliare. Prima di chiudere l'intervento, il primo cittadino vuol rispondere a Sardo in merito al giudizio negativo espresso sulla squadra di governo. Egli afferma che l'attuale Amministrazione ha ricevuto un consenso plebiscitario e sta operando sempre nell'interesse pubblico generale. Purtroppo la grave situazione economica generale e le poche risorse finanziarie a disposizione non consentono di realizzare grandi obiettivi.
Il Presidente del Consiglio propone al Consiglio di votare l'approvazione della proposta di deliberazione che è agli atti riducendo la durata dell'affidamento da cinque a tre anni.
I Capigruppo consiliari intendono fare delle dichiarazioni di voto.
Gruppo UDC (Comparone, Barbato D.): Il gruppo si astiene per le affermazioni del Sindaco che accusa tutti di essere incompetenti.
D'Agostino e Sardo: Il gruppo esprime voto non favorevole per questi motivi: l'istituzione nel 2014 della Service Tax rende nullo l'affidamento del servizio alla Gosaf; non si conoscono i dati certi delle entrate comunali e gli introiti della società; occorre dare un volto umano alle imposte.
Parente (gruppo di maggioranza): Il gruppo vota favorevolmente con l'impegno a migliorare ogni aspetto della convenzione da stipulare con il nuovo concessionario.
Si procede alla votazione.
Voti favorevoli n. 10 - Voti non favorevoli n. 2 (D'Agostino e Sardo) - n. 2 astenuti (Comparone e Barbato Domenico)
PROPOSTA APPROVATA
Si procede alla votazione sulla immediata eseguibilità che dà lo stesso risultato della prima votazione.

Dopo le votazioni escono dall'aula consiliare alle ore 21,30 i Consiglieri RAPUANO e DOMENICO BARBATO che non partecipano alla trattazione dell'argomento successivo.

Processo verbale del 27.09.2013 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 35

Letto, e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
LUNELLO ARMANDO	DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal ***00-00-0000*** *al* ***00-00-0000*** *come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Carinaro, lì ***00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì, Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA